Cronaca di **Casalmaggiore**

casalmaggiore@laprovinciacr.it

Romani La piccola Onu

Assemblea studentesca dedicata alle 17 nazionalità presenti all'interno del polo Protagonisti i ragazzi in costume, le loro lingue madri e anche quella dei segni

di **DAVIDE BAZZANI**

CASALMAGGIORE Una piccola Onu al Polo Romani grazie alla 'Festa della Lingua madre', per favorire la consapevolezza delle diverse culture presenti nella scuola. Questo l'obbiettivo della seconda assemblea studentesca del 2024 che si è tenuta nell'istituto di via Trento. A salire in cattedra un centinaio di studenti provenienti da diciassette Paesi e da cinque dei sette continenti.

LE NAZIONALITÀ

A esporre le loro peculiarità linguistiche (ma non solo) i rappresentanti di Cina, Bangladesh, India, Albania, Algeria, Tunisia, Egitto, Marocco, Costa D'Avorio, Guinea Conakry, Ghana. Repubblica Domenicana, Cuba, Colombia, Messico, Spagna e Italia, con le declinazioni regionali di Calabria, Sicilia, Lazio, Lombardia, Basilicata, Puglia e Abruzzo. Un vero e proprio ponte tra espressioni culturali. «Noi studenti – ha spiegato **Lamina Hossain**, rappresentante di istituto e appartenente alla Consulta provinciale studentesca – abbiamo scelto di dare come tema della seconda assemblea quello della lingua madre perché è un'iniziativa singolare, che coinvolge tutti noi e permette di imparare molto di più sulla cultura dei nostri compagni. Riteniamo che sia un'iniziativa significativa anche per gli studenti di origine migrante appena arrivati nella nostra scuola, che così si sentono più accolti e valorizzati nella loro cultura». Per **Rim Madnas**, altra rappresentante, «è un'occasione importante sia per gli studenti coinvolti, che possono rappresentare il loro Paese, che per i ragazzi che partecipano all'assemblea, entrati in contatto con le diverse tradizioni e i valori. L'obiettivo di questa giornata è dare consapevolezza e imparare il senso dell'essere aperti verso le diverse culture presenti nel nostro istituto».

Un gruppo di discussione nel corso dell'assemblea

I rappresentanti dell'India

Lo stand che rappresenta il Messico

Una studentessa egiziana

LINGUA DEI SEGNI

Tra le iniziative proposte, la classe seconda del corso professionale degli operatori delle telecomunicazioni ha realizzato in aula magna un laboratorio inerente alla Lingua dei segni (LIS) italiana, durante il quale sono stati insegnati i segni essenziali per una prima comunicazione. Già lo scorso anno alcune classi avevano aderito alla proposta della Commissione Intercultura di celebrare la Giornata Internazionale della Lingua madre promossa dall'Unesco nel 1999, con l'obiettivo di valorizzare la ricchezza del multilinguismo. Rispetto al 2023, quest'anno anche studenti e docenti di origine italiana si sono messi in gioco per presentare dialetti, cultura e storie della regione di provenienza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LISTONE IN FIORE

SCATTA IL CONTO ALLA ROVESCIA PER LA RASSEGNA DEL MONDO GREEN

CASALMAGGIORE È scattato il conto alla rovescia per la prima edizione di 'Listone in Fiore', fiori, orti e affini nel centro della città. Un evento che animerà e colorerà piazza Garibaldi domani e domenica, con tante proposte. Domani dalle 9.30 alle 12 si terrà la camminata di gruppo di 9 chilometri organizzata da *Ferdinando Tagliavini*, con partenza dal parcheggio della Croce Rossa. Sul listone, dalle 9.30 alle 10 (e dalle 10 alle 10.30) 'I vasetti delle meraviglie con talee di succulente'. Dalle 10.30 alle 11 (e dalle 17 alle 17.30) 'Disegniamo e coloriamo con la terra'. Dalle 11 alle 11.30 (e dalle 16.30 alle 17) 'Esplosione di fiori'. Dalle 11.30 alle 12 (e dalle 16 alle 16,30) 'Grow a garden', laboratori proposti dall'Istituto comprensivo Diotti di Casalmaggiore. Nel cortile di Palazzo Turati dalle 15 alle 19 'I Fiori della mia poesia', composizioni poetiche di Luciana Monteverdi, con allestimento a cura di Palm Design. Sul listone alle 15.30 laboratorio 'Fiori di carta e fiori di origami' a cura dell'associazione Santa Federici. In via Cavour e piazza Garibaldi alle 15.30 sfilata del Gruppo Storico 'Il Torrione'; al termine inaugurazione con taglio del nastro. Nel Salotto Botanico alle 17.30 presentazione del libro 'Terramara' di *Davide Persico*. Modera *Giovanna Anversa*. E domani tanti altri eventi.

Agriecologia Il Distretto Bio presenta i progetti futuri

CASALMAGGIORE Fondazione Cariplo e il Distretto Agricolo Biologico Casalasco Viadanese lunedì alle 17 in teatro presenteranno il 'Progetto AgriECO'. 'Per un futuro bio' il titolo dell'appuntamento, nel corso del quale il Distretto illustrerà il proprio piano di interventi concreti per il biennio 2024-2025. Il progetto è sostenuto da un contributo di 200mila euro concesso da Fondazione Cariplo. L'obiettivo generale è di sviluppare il Distretto come soggetto chiave del proprio territorio in quanto gruppo di produttori agricoli e realtà che presidiano con dedizione e cura e in chiave sostenibile il territorio, l'ambiente naturale e il sistema socio-economico in cui vivono. L'area del Casalasco-Viadanese, a cavallo tra le province di Cremona e di Mantova e compresa tra le arterie idriche dell'Oglio e del Po, può essere considerata a tutti gli effetti un'area interna che richiede una nuova attenzione e nuove progettualità di valorizzazione.

Il programma sarà aperto da una introduzione e un inquadramento da parte di Fondazione Cariplo. Alle 17.15 saluti e presentazione del Distretto da parte della presidente **Mimma Vignoli**. Alle 17:25 presentazione del progetto, a cura di **Michele Silva**, **Marco Boschetti**, **Davide Borin**. Alle 17.30 presentazione delle singole attività previste nel progetto, con interventi dei partner coinvolti.

Alle 18.30 domande dei presenti, interventi di amministratori e organizzazioni locali. Alle 19 cena a buffet (in collaborazione con Bottega Ricanda di Viadana e Condotta Slow Food Oglio Po).

Il progetto si sostanzia in varie attività, tra cui la formazione tecnica agronomica e agroecologica, il calcolo dell'impronta carbonica nelle aziende del Distretto, la pianificazione territoriale e politiche del cibo, sviluppare e promuovere un catalogo delle attività didattiche, formative e di promozione culturale offerte dal Distretto, sviluppare una strategia di comunicazione, attivare alcuni spazi fisici di promozione e vendita sul territorio, incaricare tecnici e consulenti a servizio delle aziende. **DB**